

Parma

Food Farm in prima linea per il Centro oncologico

Ultimo mese di raccolta fondi per i piccoli pazienti della radioterapia

» Entra nell'ultimo mese la campagna solidale «Fai la differenza, metti il cuore», promossa per il terzo anno consecutivo dagli studenti del Food Farm 4.0 a sostegno di «Insieme con te», la raccolta fondi per il nuovo polo oncologico e in particolare per i piccoli pazienti della radioterapia.

L'iniziativa - che vede come capofila dei sei istituti scolastici coinvolti il Galilei-Bocchialini - è sostenuta da Mutti, Esselunga, Cal (Centro agroalimentare e logistica), Camst e Fepa.

Il progetto prevede la produzione e la vendita di composte (tre gusti, di cui due biologiche) e sughi vegetali, con l'aiuto dell'azienda Mutti.

I vasetti a marchio «Bontà di Parma» sono acquistabili al prezzo di 3,50 euro ciascuno (2 euro sono destinati al polo oncologico e 1,5 euro a copertura delle spese) e sono identificati dal bollino «Insieme con te». La distribuzione è in corso fino al 30 giugno nei punti vendita Esselunga (via Emilia Est, via Emilia Ovest e via Traversetolo) e nei punti ristoro di Camst.

Food Farm
Alcuni studenti all'opera all'interno dei laboratori di Fraore.



L'iniziativa è rivolta anche alle aziende del territorio che possono acquistare i prodotti rivolgendosi direttamente a Food Farm e devolvere l'acquisto all'Emporio solidale.

Anna Rita Sicuri, dirigente scolastico dell'istituto Galilei Bocchialini, fa il punto del lavoro finora svolto. «La campagna sta procedendo bene - spiega - i prodotti sono ancora sugli scaffali dell'Esselunga e nelle altre real-

tà coinvolte. Il 17 giugno inoltre, a San Secondo, nell'ambito del festival Mangiacinema sarà presente un banchetto per l'acquisto dei prodotti, gestito dagli studenti».

Studenti che finora hanno venduto «oltre ottomila vasetti tra confetture e sughi - precisa la stessa Anna Rita Sicuri - occupandosi anche della promozione sui canali social. Hanno anche contattato direttamente trecento

aziende, sensibilizzandole e facendo in modo che alcune effettuassero degli acquisti solidali. C'è chi ha scelto di devolvere i prodotti acquistati a Emporio e chi, invece, alle zone alluvionate della Romagna. Al momento il bilancio dell'iniziativa è molto positivo, ma la speranza è che possano aumentare ancora gli acquisti solidali da qui a fine mese».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politica Ieri sera l'assemblea provinciale Il Pd vota il segretario L'unico candidato è Nicola Bernardi



Nicola Bernardi
Il sindaco di Sissa-Trecasali si avvia alla guida della segreteria provinciale del Partito Democratico.

» Ieri sera si è svolta l'assemblea provinciale del Partito Democratico per eleggere il nuovo segretario provinciale. L'unico candidato era Nicola Bernardi, attuale sindaco di Sissa-Trecasali. I lavori - chiusi alla stampa - sono andati avanti fino a tarda serata. Il nuovo segretario guiderà il partito dopo le dimissioni dell'ex sindaco di Salsomaggiore Filippo Fritelli, avvenute a inizio marzo, all'indomani dell'elezione di Elly Schlein alla segreteria nazionale.

La candidatura di Bernardi, che fra un anno concluderà il suo mandato da primo cittadino del comune della Bassa, è compatibile con il regolamento ed è stata scelta, sia per la sua lunga esperienza amministrativa che per la notevole esperienza politica alle spalle, in grado di poter raccogliere il consenso necessario per evitare il ricorso al congresso.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto Al concorso «Rigenerazione verde» dell'Associazione costruttori edili

«Ecco il nostro parco ideale»

Gli studenti della Sanvitale reinventano l'area dell'ex Castelletto

Idea green

L'eco park ideale? Con un labirinto a forma di foglia, aree riservate agli animali domestici, al divertimento dei bambini e allo sport.

» Per costruire il loro ideale «Eco Park», i ragazzi della scuola secondaria Laura Sanvitale non hanno utilizzato solo l'immaginazione, ma hanno fatto sopralluoghi veri e, soprattutto, hanno elaborato un'idea: come sarebbe potuta diventare l'area dismessa dell'ex Castelletto, fra via Zarotto e via Traversetolo, se a farle compagnia ci fossero stati più alberi e un'idea sostenibile di rigenerazione urbana.

Così, insieme ai docenti di arte, Federica Bortesi, e di tecnologia, Massimo Mussini, hanno partecipato al concorso «Rigenerazione



verde», proposto dalla sezione giovani dell'Associazione nazionale costruttori edili. Arrivati quasi in finale, ieri mattina, gli studenti coinvolti, delle sezioni A e B, hanno voluto restituire all'assessora alla Rigenerazione urbana del Comune, Chiara Vernizzi, la loro idea di riqualificazione.

«Abbiamo creato un progetto che potesse essere all'insegna della sostenibilità e dell'accessibilità», ha chiarito Bortesi, raccontando l'idea dei ragazzi di inserire nel parco ideale, per esempio, un labirinto verde a forma di foglia, ma anche delle aree dedicate agli animali domestici, al divertimento

Progettare il futuro

Gli studenti della Laura Sanvitale hanno incontrato l'assessora Chiara Vernizzi.

dei bambini e allo sport.

«I ragazzi sono entrati e hanno visto qual era la situazione - ha aggiunto Mussini -. Essendo attenti alla situazione climatica, hanno proposto progetti verdi che fossero utili alla comunità che vive il quartiere». Per Michele Mingori, membro di Ance giovani, l'idea, improntata sulla riqualificazione e la riconversione di un'area dismessa della propria città a parco pubblico, era quella di «trasmettere ai ragazzi i valori dell'edilizia e ciò che di bene essa può fare nel mondo, in futuro, spiegando che grazie al loro apporto riusciremo a migliorare il pianeta».

Vernizzi ha raccolto con entusiasmo la proposta arrivata dall'associazione: «Crediamo molto nel valore educativo e di sensibilizzazione che va fatto su queste genera-

zioni che, per fortuna, ci sembrano già molto sensibili su questi temi». «Questo progetto, basato al 100% sull'ecologia, ci ha fatti divertire e ci ha aiutati a crescere, perché abbiamo lavorato insieme, andando oltre l'amicizia», hanno spiegato Matteo e Maria Vittoria, studenti della 2ªA.

Per il dirigente scolastico, Mirella Gonzi, la sfida è stata un'opportunità: «La scuola deve avvicinare i ragazzi alla realtà e i compiti autentici di realtà sono proprio questi: vedere, cioè, che cosa ci sta intorno e capire come modificarlo e trasformarlo. Agli studenti dico sempre che devono imparare, nel tempo, a modificare il mondo in meglio da come noi lo abbiamo ricevuto e questo credo sia un esempio di lavoro che dà continuità».

Giovanna Pavesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso Vince il progetto di una giovane parmigiana che lavora a Londra

Ulivi, il nuovo logo l'ha disegnato Elsa

» Arriva da Londra con eleganza e semplicità e sarà il biglietto da visita del Liceo scientifico Giacomo Ulivi.

Nella mattinata di ieri, infatti, è stato inaugurato il nuovo logo del liceo, realizzato da Elsa Benoldi. Il logo è stato scelto tra altre 68 proposte grafiche che sono state presentate in occasione del concorso indetto dal liceo, con il patrocinio del Comune di Parma.



La cornice della premiazione è stata l'edicola liberty di piazza della Steccata, sulla quale sono stati esposti i cinque loghi più votati. «Mi sono lasciata ispirare dall'idea di energia, evoluzione e integrazione - ha fatto sapere Elsa, giovane parmigiana che attualmente lavora come art director a Londra (e per questo non ha potuto presenziare alla cerimonia, ndr) -. Le lettere «L» e «U» si abbracciano e si muovono nello spazio, evocando apertura e positività verso il futuro». Alla vincitrice un premio di mille

euro, grazie al contributo di Fondazione Cariparma.

Alla cerimonia erano presenti il preside Giovanni Brunazzi, le assessore Caterina Bonetti e Chiara Vernizzi, e i genitori di Elsa, Patrizia Incerti Valli e Giuseppe Benoldi. «La premiazione è parte integrante delle celebrazioni per il cinquantenario del liceo Ulivi - ha detto Brunazzi -. Siamo contenti che sia stata scelta una parmigiana per rappresentare la nostra scuola».

Andrea Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA